Documento Unico per la valutazione dei Rischi da Interferenze

Azienda Committente: Ospedale di Sassuolo spa

Oggetto Appalto: SERVIZIO QUINQUENNALE DI MANUTENZIONE DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO DI PROPRIETA'

- Le informazioni e le misure contenute nel presente documento dovranno essere confermate prima dell'inizio dei lavori congiuntamente con tutti i datori di lavoro interessati.
- Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto congiuntamente alla stima dei costi per la sicurezza non oggetto di ribasso.
- Costituiscono parte integrante del presente DUVRI i seguenti allegati:

  ☒ *Allegato A*, contenete le seguenti informazioni:

  1. Estratto rischi aziendali art.26 del D.Lgs.81/2008
  2. Estratto Piano di Emergenza Az.le
  3. Clausole generali di sicurezza e Norme comportamentali

  ☐ *Norme interne di Radioprotezione*

  ☐ *Accesso locali Impianti Risonanza Magnetica*

  ☐ *Informativa di accesso locale CED*

APPROVAZIONE DEL D.U.V.R.I.

- Datore di lavoro[1] Committente (OSPEDALE DI SASSUOLO SPA) — Dott. Stefano Reggiani — Data .....
- Datore di lavoro[1] Appaltatore — Data .....

[1] datore di lavoro secondo D.Lgs. 81/2008 o suo delegato

S O M M A R I O

1. NOTA INTRODUTTIVA 2
1.1 Finalità 2
1.2 Campo di applicazione 2
1.3 Costi della sicurezza 3
2. FIGURE DI RIFERIMENTO 4
2.1 Azienda Committente 4
2.2 Azienda 4
3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO 5
4. MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO GENERALI 8
5. RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE 9
6. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA 10

1. NOTA INTRODUTTIVA

1.1 Finalità

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto dalla Committente, prima della sottoscrizione del contratto d'appalto, in ottemperanza al dettato dell'art. 26 del D.Lgs. 81/200 allo scopo di:

- fornire alla ditta appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- promuovere la cooperazione, il coordinamento e l'informazione reciproca tra la Committente, la ditta appaltatrice ed i Datori di lavoro, nell'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali dell'Ospedale di Sassuolo ed eventuale pubblico esterno;
- per ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

1.2 Campo di applicazione

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale della ditta appaltatrice e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni nei locali di Ospedale di Sassuolo. Pertanto le

prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta la ditta appaltatrice che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dal D.Lgs.81/08 e s.m.i., è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il RSPP della Committente convocherà la riunione di coordinamento su comunicazione e richiesta preventiva della ditta appaltatrice nonchè ad ogni fase di svolgimento delle attività, affinché il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate mediante sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento.

1.3 Costi della sicurezza

Con il presente documento unico vengono fornite alla ditta appaltatrice le informazioni relative oltre ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare, anche le informazioni relative ai **costi per la sicurezza** che ove presenti:

- sono determinati in maniera congrua, analitica, per voci singole, a corpo o a misura in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi, sono ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi similari a quelli individuati ed in riferimento ai prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata (**MS030 prezziario per quotazione costi sicurezza**)
- sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti all'appalto, **non sono soggetti a ribasso** e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori della ditta appaltatrice.

Il costo totale della sicurezza è dato dalla somma dei costi della sicurezza calcolati per singole voci considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

I costi della sicurezza verranno ricalcolati nel caso si rendano necessari varianti in corso d'opera.

2. FIGURE DI RIFERIMENTO[1]

2.1 Committente

Committente	OSPEDALE DI SASSUOLO SPA	Ospedale di Sassuolo s.p.a.
Sede legale	Via F.Ruini 2, 41049 Sassuolo (MO)	
Recapiti telefonici	tel. 0536.846.111 – fax 0536.846.657	
Recapiti informatici	www.ospedalesassuolo.it	
Datore di lavoro	DG dott. Stefano REGGIANI	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Giovanni MORINI	
Medico Competente	Dr. Emanuele Minisci, Dr.ssa Beatrice Banfi, Dr.ssa Teresa Consoli	
Esperto Qualificato - Esperto Resp. Impianti R.M.	Dr. Stefano Rivetti	
Esperto Sicurezza Laser	Ing. Mariangela Padalino	
RUP	Dr. Gianluca Bagnoli	
RUP della fase di affidamento	Dr. Andrea Ferroci a.ferroci@ospedalesassuolo.it;	
DEC		

2.2 Ditta appaltatrice

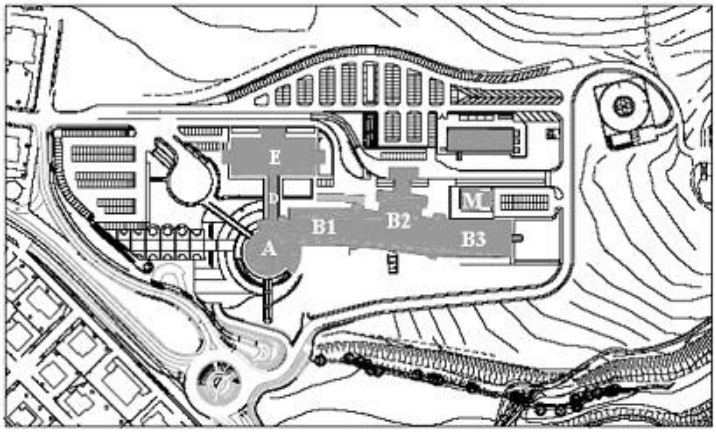
Ditta		
Sede legale		
Recapiti telefonici		
Recapiti informatici		
Datore di lavoro		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		
Medico Competente		
Referente appalto o preposto		

Per ogni sub-appalto le ditte devono effettuare regolare richiesta autorizzativa al Committente e fornire la documentazione richieste dalla stessa. Per ogni sub-affidamento le ditte devono effettuare regolare comunicazione al Committente e fornire la documentazione richiesta.

[1] al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e dell'appaltatore

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Tipologia appalto:	☐ lavori ☒ servizi ☐ forniture ☐ misti (chiavi in mano)
Oggetto dell'appalto	servizio quinquennale di manutenzione dello strumentario chirurgico di proprietà
Inizio lavori[1]	
Durata presunta[1]	

Descrizione sintetica lavorazioni	Servizio di manutenzione strumentario chirurgico, fornito decontaminato nel Corpo A presso gli uffici della Direzione Sanitaria, in area aperta al pubblico senza necessità di recarsi negli ambienti ospedalieri.  ☐ *Attrezzature di lavoro (macchine ed utensili manuali).* ☒ *Transito veicoli per carico/scarico merci:* mezzo aziendale ☐ *Dispositivi per lavoro in quota* ☐ *Presenza elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dell'appalto*
Descrizione sintetica lavorazioni	L'INTERVENTO RICHIEDE L'INTERVENTO SULLE U.T.A. A SERVIZIO DELL'OSPEDALE E DEL BLOCCO OPERATORIO. OCCORRE DEFINIRE L'EVENTUALE NECESSITA' DI INTERRUZIONE DLE SERVIZIO, QUANTIFICARE EVENTUALMENTE TALE INTERRUZIONE, E CONCORDARLA NEL CASO CON I SERVIZI INTERESSATI E LA DIREZIONE SANITARIA.
Orario di lavoro[2]	*Appaltatore:*

[1] qualora si trattasse di forniture continuative – es. manutenzione estintori e impianto luci, pulizie, ecc. – indicare CONTINUO

[2] indicare orario previsto presenza attività lavorativa appaltatore facendo riferimento all'eventuale presenza di lavoratori committente e di pubblico circolante in area circostante

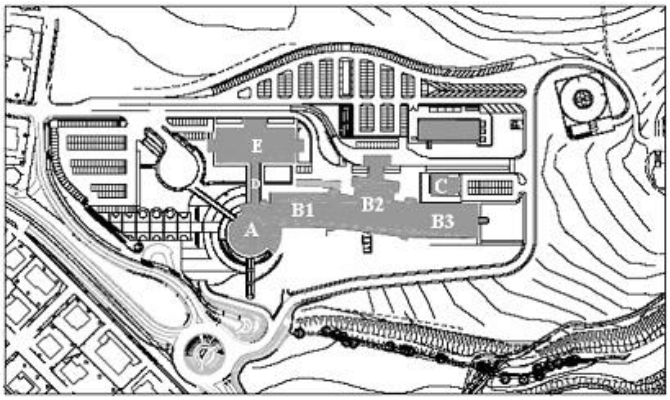
	Committente:	orario S. Tecnico: da LUN a VEN: 08:00-13:00. 13:30-16:30
	Utenza:	non prevista
	☒	*Esecuzione in compresenza di lavoratori altre ditte terze: Manutentori APLEONA ITALY*

Luoghi di lavoro presso la committente

☐ Area scoperta esterna:
☐ *zone verdi* ☐ *parcheggi* ☐ *altro:* area cortiliva

☐ Locali tecnici esterni:
☐ *deposito gas* ☐ *elisoccorso* ☐ *centrale:* tutte

☐ Area ospedaliera/poliambulatoriale interna[1]:



☐ *tutte le aree* ☒ *aree indicate in schema sottostante:*

A	B1	B2	B3	C	D	E	*Piano*
	☐ Locali tecnologici					☐ Locali tecn.	**Quinto**
	☐ Chirurgia A chir.Gen-urolog AREA LILLA M.I	☐ Bl. Operatorio ☐ Ambulatori	☐ Chirurgia B Ortopedia-chir.plastica AREA ARANCIONE M.I ☐ AREA ROSSA			☐ DH oncol. ☐ NPIA	**Quarto**
	☐ Medicina A med gen-urgenza AREA VERDE M.I	☐ Endoscopia ☐ Oculistica ☐ Ambulatori ☐ Ambulatori chirurgici	☐ Medicina B Med.gen-Cardio-Pneumo AREA BLU (M.I)			☐ Ambulatori distretto	**Terzo**
☐ Atrio ☐ Uffici	☐ D.Surgery ☐ Ginecologia ☐ Otorino AREA GIALLA M.I	☐ Bl. Parto ☐ Bl. Operatorio ☐ centr.sterilizz ☐ Ambulatori	☐ Ostertricia ☐ Pediatria AREA ROSA		☐ Uffici ☐ Diabetologia	☐ Ambulatori ospedale	**Secondo**
☐ Atrio ☒ Uffici Direzione Sanitaria	☐ Radiologia ☐ RM	☐ P.S. ☐ Area comm.	☐ Cardiologia ☐ Sala ELF AREA ROSSA ALTA INTENSIT	☐ Morgue	☐ Mammograf. ☐ Uffici	☐ Ldg ☐ Riabilitaz.	**Primo**
☐ Hall ☐ Uffici	☐ Magazzini ☐ RM	☐ Spogliatoi	☐ Spogliatoi	☐ Morgue	☐ Ambulatori	☐ CUP ☐ Punto prelievi ☐ Dialisi	**Terra**
☐ Magazzini	☐ Locali tecnologici				☐ Locali tecnologici		**Interrato**
Corpo/Destinazione d'uso							

[1] per praticità nel documento a seguire le varie parti dello stabile vengono identificate per corpo (A, B1, B2, B3, C, D, E) e per piano (-1, 0, 1, 2, 3, 4, 5)

Servizi disponibili [1]

☒ servizi igienici ☐ spogliatoi ☐ depositi materiali ☐ mensa

☐ infermeria/PS ☐ altro locale manutenzione (esterno)

Impianti presenti [2]

☐ erogazione gas metano ☐ idraulico (servizi, A.I.) ☐ distribuzione gas medicali

☒ elettrico (fornitura: 15.000 V; utilizzo: 380-200 V) ☐ ascensori, filodiffusione

☐ impianti a pressione (compressori, vuoto…) ☐ altri (tutti gli impianti tecnologici)

4. MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO GENERALI

Committente	☒ definizione spazi lavorativi, percorsi e logistica ☐ gestione e informazione appaltatore in caso di grandi interventi (manutenzione, disinfestazione…) che possano ripercuotersi su sicurezza operatori appaltatore (coordinamento ditte compresenti) ☐ organizzazione del servizio appaltatore in funzione necessità – dinamiche az.li ☐ diffusione procedure az.li di interesse area operativa a ditta appaltatrice
Appaltatore	☒ in-formazione propri operatori (rischi, percorsi, procedure az.li…) ☐ mezzi di trasporto ed attrezzature a norma, soggetti a revisione periodica se indicato da normativa ☐ contenitori in pressione e contenitori prodotti chimici integri e a norma, soggetti a revisione periodica se indicato da normativa ☒ rispetto procedure di sicurezza/disposizioni organizzative Committente
Altre ditte in appalto	☐ manutenzioni ordinarie/straordinarie: applicazione delle misure preventive di protezione e segnalazione cantiere temporaneo ☐ trattamenti con fitosanitari: attività concordata con ditta Committente per la gestione dell'intervento ☐ rispetto disposizioni organizzative Committente

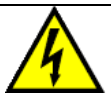
[1] ad uso degli addetti appartenenti alla ditta appaltatrice

[2] impianti ospedalieri interessanti area di lavoro oggetto di appalto

5. RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

Si elencano i RISCHI INTERFERENZIALI e le MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/CAUTELE da adottarsi al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori (tra committente ed appaltatore/lavoratore autonomo) quali orari di lavoro, percorsi di sicurezza, segnaletica, formazione congiunta, procedure ecc.

NOTA BENE: Le presenti misure ed informazioni sono da integrarsi con quanto riportato in ALLEGATO A della Committente.

Rischi interferenti	***Misure preventive e protezionistiche***
 ACCESSO DAL PARCHEGGIO **COMMITTENTE**: **APPALTATORE**: rischio investimento (area carico-scarico merci e parcheggi);	**Adempimenti CONGIUNTI:** - Coordinamento degli accessi direttamente con gli uffici della Direzione Sanitaria; **Adempimenti a cura del COMMITTENTE:** **Adempimenti per l'APPALTATORE/ditta ESECUTRICE:** Trasporti interni con ascensori N.1, N.2, nel Corpo A. Disponibile scala.
 BIOLOGICO **COMMITTENTE**: **APPALTATORE**: trattasi di strumentario chirurgico usato da manutenere (affilare, riparare, …)	**Adempimenti CONGIUNTI:** - Definizione percorsi ed accessi. **Adempimenti a cura del COMMITTENTE:** - lo strumentario chirurgico deve essere consegnato lavato pulito e decontaminato. **Adempimenti per l'APPALTATORE/ditta ESECUTRICE:** - lo strumentario chirurgico deve essere riconsegnato ricondizionato come da capitolato d'appalto cioè confezionato e sterile.
 RUMORE **Rischio non presente**	**Adempimenti CONGIUNTI:** **Adempimenti a cura del COMMITTENTE:** **Adempimenti per l'APPALTATORE/ditta ESECUTRICE:**
 ELETTRICO **Rischio non presente**	**Adempimenti CONGIUNTI:** **Adempimenti a cura del COMMITTENTE:** **Adempimenti per l'APPALTATORE/ditta ESECUTRICE:**
 INCENDIO – ESPLOSIONI **COMMITTENTE**: attività classificata a rischio elevato in caso d'incendio; **APPALTATORE**: non utilizzare ascensori in caso di emergenza.	**Adempimenti CONGIUNTI:** **Adempimenti a cura del COMMITTENTE:** - mantenere attivo l'Impianto di rivelazione e allarme incendio, - mantenere attivo piano d'emergenza interno e la squadra degli Addetti Antincendio. **Adempimenti per l'APPALTATORE/ditta ESECUTRICE:** - in caso di allarme incendio uscire ordinatamente dall'edificio utilizzando le scale e attendere la fine dell'emergenza all'esterno in sicurezza.

Rischi interferenti	*Misure preventive e protezionistiche*
 MOVIMENTAZIONE MANUALE E/O MECCANIZZATA DEI CARICHI **COMMITTENTE**: **APPALTATORE**: il carico eccede i 3 kg	**Adempimenti CONGIUNTI:** - Coordinamento degli accessi, dei percorsi e delle modalità da adottare direttamente con la Direzione Sanitaria **Adempimenti a cura del COMMITTENTE:** **Adempimenti per l'APPALTATORE/ditta ESECUTRICE:**

6. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare:

☒ NON COMPORTA COSTI PER LA SICUREZZA in ragione all'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate nel presente documento e suoi allegati (indicare in contratto "costi della sicurezza = 0 €")

☐ COMPORTA COSTI PER LA SICUREZZA da quotarsi e riportare nell'offerta economica esplicitando i costi della sicurezza secondo le seguenti voci:

☐ apprestamenti (ponteggi, trabattelli, ecc)

☐ misure preventive e protettive e/o a dispositivi di protezione individuale necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze

☐ impianti ulteriori rispetto a quelli già presenti (impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, antincendio, di evacuazione fumi…)

☐ dispositivi di protezione collettiva

☐ interventi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti, procedure previste per specifici motivi di sicurezza

☐ coordinamento per utilizzi comuni di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva